

Deliberazione della Giunta Regionale 6 ottobre 2014, n. 36-402

L.r. n. 11/2012 (Disposizioni organiche in materia di enti locali). Approvazione requisiti e modalita' per la nomina con Decreto Presidenziale dei Commissari liquidatori delle Comunita' Montane Valli Grana e Maira, Langa Astigiana Val Bormida e Valli dell'Ossola.

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Vista la legge regionale 28 settembre 2012, n. 11 (Disposizioni organiche in materia di enti locali) che, agli articoli 12 e seguenti, individua il percorso per il superamento delle comunità montane;

visto, in particolare, l'articolo 14 della medesima legge, in base al quale il Presidente della Giunta regionale dispone con proprio decreto la nomina di un Commissario per ciascuna delle comunità montane i cui comuni non abbiano deliberato di costituirsi integralmente in unione;

vista la D.G.R. n. 52 – 5890 del 3 giugno 2013, con la quale sono stati individuati i criteri, i requisiti e le modalità per la nomina con decreto presidenziale dei Commissari liquidatori delle comunità montane;

dato atto che, a seguito dell'espletamento delle procedure ivi previste, con separati decreti presidenziali (D.P.G.R. nn. 27 – 40 del 31.3.2014 e D.P.G.R. nn. 42 e 43 – 47 del 15.4.2014) si è pervenuti alla nomina di un Commissario per ciascuna delle diciannove comunità montane interessate;

considerato che, all'approssimarsi della scadenza degli incarichi Commissariali già conferiti, la cui durata era stabilita dal numero 12) della D.G.R. n. 52 – 5890 del 3 giugno 2013 in sei mesi a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di nomina, con separati decreti presidenziali (D.P.G.R. nn. 96 – 111 del 30.9.2014) si è provveduto alla proroga fino al 31.12.2014 degli incarichi conferiti relativamente alle comunità montane Appenino Aleramico Obertengo, Terre Del Giarolo, Val Sessera, Valle di Mosso e Prealpi Biellesi, delle Alpi del Mare, Valle Stura, Valli del Monviso, Alto Tanaro Cebano Monregalese, Alta Langa, Val Chiusella, Valle Sacra e Dora Baltea Canavesana, Alto Canavese, Valli Orco e Soana, Valli Di Lanzo, Ceronda e Casternone, Valle Susa e Val Sangone, del Pinerolese, Due Laghi, Cusio Mottarone e Val Strona e del Verbano;

preso atto delle dimissioni formalmente presentate in data 10.9.2014 dal Commissario della comunità montana Valli Grana e Maira, nominato con D.P.G.R. n. 47 del 15.4.2014, acquisite agli atti della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e Foreste;

dato atto che gli incarichi Commissariali attribuiti relativamente alle comunità montane Langa Astigiana Val Bormida e Valli dell'Ossola, rispettivamente con D.P.G.R. n. 29 del 31.3.2014 e con D.P.G.R. n. 38 del 31.3.2014, non sono stati oggetto di proroga;

rilevato che, ai sensi dell'articolo 15 della l.r. 11/2012, il Commissario della comunità montana, oltre a rivestire il ruolo di liquidatore dell'Ente, assume i poteri degli organi della comunità montana, della quale costituisce, dunque, anche il rappresentante legale e istituzionale;

considerato che, in conseguenza di quanto sopra riportato, le comunità montane Valli Grana e Maira e Valli dell'Ossola, l'una per dimissioni, l'altra per avvenuta scadenza dell'incarico Commissariale non prorogato, sono attualmente prive di rappresentanza legale e istituzionale e non è possibile proseguire, per le stesse, le attività di liquidazione previste dall'art. 15 della l.r. 11/2012;

considerato ulteriormente che la medesima condizione si verificherà il 10 ottobre prossimo, quando verrà a scadenza l'incarico Commissariale già attribuito relativamente alla comunità montana Langa Astigiana Val Bormida, che non è stato oggetto di proroga;

ritenuto di dover pertanto procedere con la massima tempestività alla nomina di nuovi Commissari per le tre comunità montane in argomento;

dato atto che, come si evince anche dalla breve proroga concessa agli incarichi Commissariali in atto, la Giunta regionale intende pervenire entro il 31.12.2014 alla conclusione delle procedure di liquidazione delle comunità montane;

considerato che, a tal fine, è indispensabile che i Commissari in via di prossima nomina relativamente alle tre comunità montane in questione, siano individuati tra soggetti dotati di un'esperienza professionale specifica presso comunità montane, così da essere in grado di proseguire senza ritardo l'attività già avviata dai precedenti Commissari;

rilevato che, per perseguire tali obiettivi, è opportuno che i Commissari di prossima nomina siano in possesso di approfondite competenze in ambito contabile, finanziario, gestionale e amministrativo relativamente alla normativa ed all'ordinamento contabile degli enti locali, acquisite attraverso una specifica esperienza professionale maturata in qualità di segretario di comunità montana ovvero in qualità di Commissario di comunità montana, nominato ai sensi dell'articolo 14 della l.r. 11/2012;

dato atto che la D.G.R. n. 52 – 5890 del 3 giugno 2013, recante i criteri, i requisiti e le modalità per la nomina con decreto presidenziale dei Commissari liquidatori delle comunità montane, nello stabilire che i candidati all'incarico di Commissario sono individuati tra coloro che sono iscritti all'albo degli avvocati ovvero all'albo dei revisori dei conti e inseriti negli elenchi regionali per il Piemonte dei revisori dei conti degli enti locali, prevede che l'aver acquisito una concreta e specifica esperienza lavorativa, consulenziale e di altra natura presso enti locali costituisca mero titolo preferenziale;

considerato che, conseguentemente, non è possibile attingere all'elenco degli idonei alla carica di Commissario di cui alla D.D. n. 2183 del 23.9.2013 della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia montana e Foreste, redatto a seguito dell'espletamento delle procedure previste dal suddetto provvedimento deliberativo, in quanto, per la formazione dello stesso, non era previsto, quale requisito essenziale in capo ai candidati, il possesso di una specifica esperienza professionale maturata in qualità di segretario di comunità montana, requisito ritenuto invece oggi indispensabile per assicurare la conclusione in tempi rapidi delle procedure di liquidazione degli enti;

dato atto che, come già stabilito con D.G.R. n. 52 – 5890 del 3 giugno 2013, le proposte per l'adozione dei decreti di nomina ex art. 15 della l.r. n. 11/2012 saranno formulate congiuntamente dall'Assessore agli Enti locali e dall'Assessore allo Sviluppo della Montagna;

ritenuto congruo individuare il compenso mensile da corrispondere ai Commissari di prossima nominati nella misura del cinquanta per cento dell'ammontare della indennità prevista per i Sindaci dei comuni con popolazione pari a quella complessiva della comunità montana di riferimento, in linea con quanto già previsto con D.G.R. n. 52 – 5890 del 3 giugno 2013;

tutto ciò premesso;

la Giunta regionale;

vista la l.r. 28 settembre 2012, n.11 e s.m.i;

vista la l.r. 14 marzo 2014, n. 3;

vista la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i;

vista la l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e s.m.i.;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1) di approvare i requisiti e le modalità per procedere alla nomina con Decreto del Presidente della Giunta regionale dei Commissari liquidatori della comunità montane Valli Grana e Maira, Langa Astigiana Val Bormida e Valli dell'Ossola; i requisiti e le modalità di cui al presente provvedimento potranno essere utilizzati anche ai fini di eventuali ulteriori nomine commissariali che si rendessero necessarie entro il 31.12.2014 in caso di vacanza di incarico per dimissioni o sostituzione;

2) di stabilire che i Commissari dovranno essere individuati tra i soggetti in possesso di approfondite competenze in ambito contabile, finanziario, gestionale e amministrativo relativamente alla normativa ed all'ordinamento contabile degli enti locali, acquisite attraverso una specifica esperienza professionale maturata in qualità di segretario di comunità montana ovvero tra i Commissari di comunità montana nominati ai sensi dell'articolo 14 della l.r. 11/2012 i cui incarichi sono stati prorogati con D.P.G.R. nn. 96 – 111 del 30.9.2014;

3) di stabilire che gli incarichi Commissariali di prossima attribuzione, in linea con il termine della proroga già individuato con i decreti presidenziali già menzionati, avranno scadenza al 31.12.2014, salvo anticipata conclusione dovuta alla definizione delle procedure di liquidazione;

4) di stabilire che il compenso ai Commissari sarà corrisposto per ogni mese di svolgimento dell'incarico e sarà commisurato al cinquanta per cento dell'indennità mensile percepita dal Sindaco del comune avente un numero di abitanti corrispondente alla fascia di appartenenza della comunità montana oggetto di Commissariamento;

5) di stabilire che, come già previsto con D.G.R. n. 52 – 5890 del 3 giugno 2013, le proposte per l'adozione dei decreti di nomina ai sensi dell'art. 15 della l.r. n. 11/2012 saranno formulate congiuntamente dall'Assessore agli Enti locali e dall'Assessore allo Sviluppo della Montagna.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)